Siracusa. Piove dentro i box di Casina Cuti, ma a chi tocca intervenire? Rimpalli tra quattro assessorati

Se non ci fosse, per certi versi, da allargare le braccia, ci sarebbe senza alcun dubbio da sorridere. L'immagine è quella del gioco della patata bollente. Bello, senza dubbio. Tanti ricordi d'infanzia. Peccato che questa volta non si tratta del gioco di bambini ma di un percorso, che sembra interminabile, di scaricabarile tra assessori. Un rimpallo continuo tra quattro settori e quando il giro è terminato, ricomincia. La vicenda è quella relativa ai box di souvenir di Casina Cuti. Fanno da oltre un anno i conti con un problema che per loro è particolarmente serio. Un incendio ha danneggiato la copertura dei box. Lapilli che hanno bucherellato il telone, facendone un colabrodo. Risultato: quando piove, piove dentro. La scena si ripete: i commercianti corrono a coprire la merce, a volte si rovina, i turisti non stanno di certo lì, cercano riparo altrove. La giornata di lavoro è persa. La richiesta è dunque quella di un intervento da parte dell'amministrazione comunale. Al Comune, i commercianti, pagano regolarmente un canone. La struttura è proprio il Comune a doverla curare, con la manutenzione necessaria. E qui si pone la domanda delle domande: a chi spetta intervenire adesso? Chi deve riparare quel telone? I commercianti ritenevano dipendesse dalle Attività Produttive. All'assessore ci siamo quindi rivolti. Da quel momento, inizia un giro lungo per tentare di venirne a capo, un giro lungo fatto di rimpalli di competenze che, a distanza di settimane, non solo non è ancora terminato, ma sembra essere sostanzialmente ripartito. L'assessore alle Attività produttive è Cosimo Burti e non ha dubbi: non spetta al suo settore. E lo evidenzia in maniera chiara, con una

dichiarazione che non può essere fraintesa: “Il settore Attività Produttive e Commercio-assicura- ha una funzione autorizzativa e di gestione amministrativa del mercato o di una attività commerciale. Siccome si parla di strutture di proprietà comunale, oggi qualsiasi forma di intervento legata al ripristino di un ammaloramento è di competenza dei Lavori Pubblici, lavorare per la pubblica utilità e ripristino di una proprietà comunale”. L’assessore ai Lavori Pubblici è Pierpaolo Coppa e riteneva, invece, dovesse dipendere dal Patrimonio. Il Patrimonio ha Rita Gentile come assessore. Una serie di verifiche anche da parte sua. Non le risultava alcuna richiesta di intervento in merito. Ulteriori consultazioni interne agli uffici, quindi la risposta: “per noi spetta ad Attività Produttive o Cultura”. L’assessore alla Cultura, Fabio Granata ha subito fatto notare che non si tratterebbe affatto di proprie competenze, ipotizzando possa essere, piuttosto, una questione di Attività Produttive. Ricomincia, dunque, il giro. Ma , come già spiegato, Burti sembra mettere un punto, con la certezza assoluta, da parte sua, che l’intervento spetti al settore Lavori Pubblici. To be continued, come si leggerebbe al termine di una puntata di una serie tv o di un film del quale è previsto un sequel. Intanto, è proprio il caso di dirlo, dentro i box di Casina Cuti continua a piovere…Evidentemente sul bagnato.

Pallanuoto, A1. Ortigia, l’ora della grande sfida. Obiettivo: espugnare Atene

L’ora della grande sfida, la partita più importante di questa fase della stagione, quella in cui ci si gioca uno degli

obiettivi principali. L’Ortigia dei record (mai nella sua storia aveva vinto le prime sei partite in Serie A1), la capolista che in campionato marcia come un rullo compressore, è già in viaggio verso Atene, dove domani pomeriggio (ore 14 italiane) sfiderà i greci del Vouliagmeni nel ritorno dei quarti di finale di Euro Cup. In palio c’è l’accesso a quella semifinale che i biancoverdi vogliono centrare per il secondo anno consecutivo. All’andata finì nove a nove, quindi il discorso qualificazione si risolverà nei quattro tempi di Atene, dove chi segnerà un gol in più passerà il turno. La squadra è pronta, c’è grande voglia di giocare questo match, c’è la consapevolezza che non sarà facile, che l’avversario è forte, ma anche che l’Ortigia può farcela ed è pronta a lottare fino all’ultimo secondo.

Il tecnico dell’Ortigia, Stefano Piccardo, sottolinea il valore degli avversari: “Giochiamo, secondo me, contro la squadra più forte che abbiamo incontrato sino a questo momento, tra campionato e coppa. Una squadra strutturata, con due centri di livello, due esterni d’attacco forti, con Afroudakis che è uno dei giocatori più forti in assoluto, un buon portiere e dei difensori molto bravi. È una formazione completa che sa giocare bene a pallanuoto. Sono allenati bene e devo dire che all’andata, nel complesso della partita, come gioco hanno fatto meglio di noi”.

Tatticamente ci sarà da fare molta attenzione, soprattutto considerando alcuni aspetti che nella gara giocata a Siracusa hanno messo in difficoltà l’Ortigia: “Anche se abbiamo compreso alcuni errori commessi all’andata, le partite fanno sempre storia a sé – afferma Piccardo –. Domani sarà una partita difficile, che va gestita soprattutto dal punto di vista del gioco, cercando di levare a loro quelle che sono le qualità migliori che hanno, ovvero il palleggio rapido e il fatto di giocare tutto il possesso fino alla fine. Quelle sono fasi di gioco che dovremo cercare di limitare, perché in questo sono molto bravi”.

Stefano Tempesti di partite da dentro o fuori ne ha giocate e vinte tante. La sua esperienza può essere molto importante anche dal punto di vista mentale: “Questa gara – afferma il numero 1 biancoverde – va affrontata come quella dell’andata, cioè come se fosse una finale. D’altronde anche se avessimo vinto di uno o due gol, l’atteggiamento sarebbe stato lo stesso. Andiamo là a viso aperto e ci giochiamo la nostra partita. L’abbiamo preparata bene, siamo pronti e allenati. La condizione è ottima e sono convinto che sarà una bellissima sfida”.

Gli avversari sono tosti e i biancoverdi dovranno rimanere attaccati al match e lucidi fino alla fine: “Loro – continua Tempesti – sicuramente giocano bene e sono molto bravi a esaltare i loro punti forti. Dovremo essere bravi a colpirli proprio laddove loro sono fortissimi, come ad esempio l’uomo in più e le tante fasi in difesa. Sarà una gara anche molto tattica, molto strategica. Mentalmente dovremo stare sereni fino all’ultimo secondo, perché sono partite che si decidono nel finale. Abbiamo dimostrato che andando sotto possiamo recuperare e andando sopra possiamo comunque perdere, pertanto bisogna stare tranquilli, perché la partita è lunga, ci sono quattro tempi e gli eventuali rigori, quindi bisognerà conservare le energie nervose per il finale”.

Infine una battuta sul record di vittorie consecutive dell’Ortigia, che hanno permesso già al portierone toscano di entrare nella storia di questo club: “Sono stato molto fortunato – conclude – ho beccato una contingenza favorevole. Ad ogni modo sono sempre del parere che i conti si fanno a fine stagione. Ancora è lunga”.

Foto: Simona Amato

Ippica. Sette corse di galoppo in programma all’Ippodromo del Mediterraneo

Sette le corse di galoppo in programma, sabato 9 novembre, all’Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. La prima scatterà alle 14:55 e anticipa una riuscita Condizionata sui 1200 metri di pista sabbia abbinata al Premio Olimpico. Qui, cavalli di 3 anni e oltre dovranno affrontarsi prendendo in considerazione chi sfodera qualità e chi buona forma. Dream Painter è ritornato a Siracusa per subito vincere, deve solo confermarsi. Rientra, dopo aver lasciato buoni ricordi, anche Gloriux. Accorcia poi Killach Me If U Can, che con il compagno di training My Saxy Week, possono farsi protagonisti. Ad essere temuto, però, è Peppe’s Island che colleziona in curriculum già un tris di vittorie.
La terza competizione, Premio Favorita, è una Maiden riservata ai giovanissimi cavalli di 2 anni. Ci si allunga sui 1700 metri di pista grande con almeno due punti di riferimento stabili: Mister Guida e Havana Rock. Il terzo nome è The Bull King. Per i buoni lavori mattutini invece, tra i debuttanti, si vocifera che Big Rope and Shooting to Heart siano già pronti.
La chiusura affidata al Premio Meazza che ospiterà una corsa Tris-Quarte-Quinte. 1500 metri in pista grande per i cavalli di 3 anni in una corsa che risulta alquanto aperta e dal difficile pronostico. Non si sono ancora ritrovati sia Francisca Pink che Oprincipe, di altra levatura. Scendono in contesti meno competitivi. Una chance va data a Quiet Grey e un’altra a Thesan, che su distanza un po’ più lunga, potrebbe bissare la vittoria dell’esordio. Thorin cerca ancora tempi migliori e punterà sulla sua buona qualità. Attenzione a Dance

de Guerre che è mina vagante della corsa; specie per chi la ricorda ancora capace di quella brillante vittoria alla prima uscita siracusana.
Oggi di scena il trotto con sette corse in programma dalle ore 14.40

Siracusa. Amministrative 2018, ancora un rinvio del Tar: 5 dicembre

Rinvio al 5 dicembre. Così il Tar ha stabilito in merito al ricorso presentato da Ezechia Paolo Reale al e relativo ai risultati delle elezioni amministrative del 2018. La ragione della decisione del tribunale amministrativo è legata ad un difetto di notifica dei motivi aggiunti. Il difetto riguarda i consiglieri comunali Gentile, Ricupero, Catera, Favara, Russoniello, Burgio, Sataro, Cascio.

Noto. I locali ex Inam destinati all'Agenzia delle Entrate: ok della giunta

I locali ex Inam ospiteranno l'Agenzia delle Entrate. E' il provvedimento deciso dal Comune di Noto, retto dal sindaco, Corrado Bonfanti. "Nei primi anni di mandato- spiega il

sindaco- mi occupai del paventato trasferimento degli Uffici Giudiziari presso il Tribunale di Siracusa, creando le condizioni perché l'istituendo Ufficio del Giudice di Pace rimanesse a Noto a disposizione di tutta la zona sud della provincia. Ora posso affermare che rappresenta un servizio efficiente e ben organizzato di cui l'intero comprensorio non ne può fare a meno. Agenzia delle Entrate, Inps e Centro del Primo Impiego completano l'opera e consolidano il ruolo di leadership del nostro centro per l'intera zona sud. Non è un risultato di poco poco e nemmeno un risultato di facciata". L'ok al contratto per la concessione in comodato d'uso gratuito dei locali comunali dell'ex Inam in via Fazello all'Agenza delle Entrate Direzione Regionale della Sicilia è stato dato dalla giunta comunale. I locali potranno, quindi, ospitare l'Ufficio Territoriale di Noto e che segue le intese operative già concordate con la direzione regionale dell'Inps e quella provinciale del Centro del Primo Impiego. "E' principalmente un risultato economico – aggiunge il sindaco Bonfanti – perché consente alle migliaia di utenti di risparmiare tempo e denaro per usufruire dei servizi che questi enti erogano quotidianamente. Non oso pensare al trasferimento quotidiano di utenti della zona sud verso Siracusa, con conseguenze al limite della sopportazione umana e tempi di gran lunga più dilatati e stressanti. Pensiamo di aver scritto una buona pagina di capacità politica legata agli interessi generali delle singole comunità".

Siracusa. Centri Comunali di Raccolta, progetti per

renderli più funzionali

Due progetti per accedere ai fondi regionali e adeguare i centri comunali di raccolta. Li ha presentati il Comune di Siracusa, con una corsa contro il tempo, arrivando giusto in tempo per la scadenza. Motivo di soddisfazione per i consiglieri comunali 5 Stelle Roberto Trigilio e Silvia Russoniello. “Con un nostro intervento del 13 ottobre-ricorda l’esponente del Movimento 5 Stelle- chiedevamo proprio questo impegno, perchè sino ad allora gli uffici non avevano ricevuto alcuna indicazione in merito. E sarebbe stato un peccato non cogliere questa occasione che permetterà di dotare di nuova e adeguata bilancia il centro di Targia e alcune migliorie tecnologiche per Arenaura”.”Resta comunque-fanno notare- il problema principale: mancano i progettisti in pianta organica ed il continuo ricorso a professionisti esterni rende antieconomico partecipare ai bandi”, ricordano i due consiglieri pentastellati. Le modifiche, se finanziate, riguarderanno l’installazione di isola ecologica automatica, con lettura di tessera sanitaria, in entrambi i Ccr e un’adeguata bilancia per la pesatura elettronica. Nei progetti anche migliorie all’edificio servizi di contrada Arenaura e alla tettoia metallica di contrada Targia. Oltre a questo, nuova segnaletica e revisione degli impianti antincendio. Per Arenaura si tratta di 254 mila euro circa e per Targia, 235 mila euro circa.

Giuseppina Scaduto nuovo

prefetto di Siracusa

Giuseppina Scaduto è il nuovo prefetto di Siracusa. La nomina è è arrivata dal Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese. Sostituirà Luigi Pizzi, adesso in pensione. Scaduto è da Marzo prefetto di Enna, dopo essere stata vice prefetto vicario a Palermo. Ha prestato servizio anche a Siracusa, con l'allora prefetto Armando Gradone, di cui era vicario. Scaduto, è stata inoltre sub commissario ad Augusta. Cinquantasette anni è stata anche capo ufficio di staff al Gabinetto del Ministero dell'Interno. Il nuovo prefetto è sposata e madre di un figlio.

Noto. Il Comune cerca gestore di mostre per il triennio 2020-2022 : avviso per manifestazione di interesse

L'Amministrazione Comunale ha pubblicato una manifestazione di interesse per raccogliere proposte e progetti riguardanti mostre ed esposizioni artistiche da ospitare in città nel triennio 2020-2022, prevedendo così un calendario unico e stabilendo sin da adesso una tematica da sviluppare per ciascun anno.La tematica scelta per il 2020 è "La Sicilia, i Siciliani e la Sicilitudine", quella per il 2021 è "L'Arte è Donna" e, infine, quella del 2022 è "Letteratura ed Arte". Gli spazi espostivi che il Comune intende concedere a titolo gratuito o a compartecipazione sul costo della bigliettazione

sono: Bassi di Palazzo Ducezio, Bassi di Palazzo Nicolaci, Sala Gagliardi, Sala Museo Civico ex Convento di Santa Chiara, Sala Museo Pirrone, Sale Gan e Salone del Convitto delle Arti, Bassi del Convitto delle Arti, Locali Espositivi del Convitto delle Arti, Locali Espositivi in piazza XVI Maggio. Il bando è aperto ad enti pubblici e privati, a singoli artisti per esposizioni personali e a collettivi di artisti per mostre collettive, ad associazioni culturali e gruppi. Per le mostre da organizzare nel 2020, il termine per la presentazione dei progetti è fissato al 24 novembre 2019, per le mostre in programma nel 2021 e nel 2022 il termine è fissato al 31 marzo 2020. Sul sito del Comune è comunque disponibile l'intero bando, da consultare per conoscere le modalità di presentazione delle proposte. "Programmare con trasparenza e visione – spiega il sindaco Corrado Bonfanti – e nella continuità del progetto "Noto Città d'Arte", consolida il successo e il gradimento finora raggiunto, introduce migliorie organizzative e si avvale di ulteriori esperti e professionisti del settore. Un mix di capacità gestionali e competenze che possono solo risultare vincenti".

Siracusa. Mazzarrona Day, progetto di rigenerazione coordinato da Renzo Piano

Mazzarrona Day sabato mattina a partire dalle 9,30 nei locali dello spazio G124 di via Gaetano Barresi. Si tratta di un evento organizzato dalla Struttura didattica speciale di Architettura dell'Università di Catania nell'ambito del progetto di 'rammendo e rigenerazione urbana' G124 promosso e coordinato dal senatore a vita Renzo Piano, nel quale l'Ateneo

di Catania è coinvolto insieme con il Politecnico di Milano, l'Università di Padova e l'Università Sapienza di Roma. Coordina il progetto G124 per Siracusa il prof. Bruno Messina (presidente della Sds di Architettura), affiancato dal prof. Carlo Colloca (dipartimento di Scienze politiche e sociali), il prof. Vito Martelliano (Sds Architettura-DICAR) e la prof.ssa Gabriella Vindigni (Di3A). La giornata si articolerà in due momenti: inizialmente saranno presentati alla comunità le micro-architetture realizzate nel quartiere Mazzarona ed i "cantieri sociali" in via di completamento. Interverranno, tra gli altri, il sindaco di Siracusa Francesco Italia, il rettore dell'Università di Catania Francesco Priolo, e il direttore del Parco archeologico di Siracusa, Calogero Rizzuto.
Conclusa la presentazione, si terranno attività ludico-formative per i bambini del quartiere organizzate con il coinvolgimento della Sds di Architettura e, in particolare, di tre suoi laureati, borsisti del progetto G124 – i giovani architetti Carmelo Antonuccio, Tommaso Bartoloni e Giuseppe Cultraro – con il supporto di studenti del corso di laurea magistrale in Politiche e Servizi sociali.

Le attività che coinvolgeranno i bambini del quartiere (provenienti anche degli Istituti "Verga" e "Chindemi"), saranno orientate alla visita dell'area archeologica presente nel quartiere (con il coinvolgimento di personale del Parco archeologico di Siracusa), per imparare ad apprezzare la storia e la bellezza del territorio. Seguiranno un torneo di calcetto e di rugby (con il coinvolgimento di Syrako Rugby) nelle due principali aree del quartiere, in via Cassia e via Algeri, dove sono in corso interventi per la realizzazione di spazi per lo sport e per l'aggregazione sociale, nonché per una migliore fruizione degli accessi al mare e della pista ciclabile che attraversa il quartiere. In via Cassia il progetto G124 ha previsto la posa in opera di un campo di calcetto in sintetico grazie alla donazione del manto erboso da parte del Centro Europeo di Ricerche e Studi Sociali e la realizzazione dello stesso da parte di Piscine Sirio Sport.

Nella sede della Circoscrizione Grottasanta i bambini saranno anche intrattenuti dal maestro scultore Antonio La Gamba che realizzerà con loro piccole sculture in argilla che si richiamano a motivi del paesaggio siracusano e del quartiere in particolare. La mattina si concluderà negli spazi esterni della parrocchia di San Corrado.
La giornata, è più in generale, i circa otto mesi di lavoro sono stati resi possibili grazie al supporto di competenze e professionalità messe a disposizione da: ANCE Siracusa, Centro europeo di Ricerche e Studi sociali, Comune di Siracusa, Consiglio nazionale Ordine Assistenti sociali, Consorzio universitario Archimede, corso di laurea pagistrale in Politiche e Servizi sociali (Dsps-Unict), Cooperativa Sociale "Insieme", dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Unict), Istituto Comprensivo "S. Chindemi" di Siracusa, Istituto Comprensivo "G.Verga" di Siracusa, Parco archeologico di Siracusa, Parrocchia di S. Corrado Confalonieri, Soprintendenza Beni Culturali di Siracusa, Syrako Rugby.

Targia, vertice alla Mobilità: non del tutto abbandonata l'idea spartitraffico

L'idea spartitraffico non è del tutto abbandonata ma sono diverse le ipotesi al vaglio del Comune per rendere più sicura contradaTargia. Dopo l'ennesima tragedia lungo la ex 114, dove ieri ha perso la vita un giovane di 34 anni, l'assessore alla Mobilità, Maura Fontana ha chiamato oggi a raccolta dirigente

o funzionari per fare il punto della situazione e comprendere come muoversi nell'immediato e in termini di progettazione. Sopralluogo sul posto. La sezione stradale misura 8.6 metri. L'ipotesi spartitraffico non consentirebbe, quindi, allo stato attuale, di ottenere due corsie da 4.5 metri. Esisterebbe,tuttavia, una possibilità al vaglio. Predisposta a questo proposito l'analisi della fascia laterale (lato attività) per accertarne la proprietà e comprendere se sia eventualmente possibile disporre degli espropri che consentirebbero di recuperare metri. È ovvio che in questo caso occorrerebbe anche fare i conti con la necessità di reperire i fondi necessari. Al contempo,proseguono gli interventi già avviati,con l'installazione di deflego. La situazione di Targia non sarebbe,comunque,sovrapponibile a quella di viale Paolo Orsi. Nella progettazione-spiega l'assessore Fontana – bisogna valutare fattori intrinsechi ed estrinsechi, che variano di caso in caso. Lungo il tratto,ad esempio, ci sono anche altri elementi di rischio, che sono i rifornimenti . La soluzione immediata che e'quella della segnaletica unita al posizionamento di elementi dissuasuori lungo la doppia striscia centrale unita al rispetto e all'osservanza delle norme, auspichiamo dia gia' una maggiore sicurezza. Parallelamente,la verifica delle condizioni delle aree laterali potrebbe dare spunto a diverse ipotesi, una delle quali potrebbe essere la realizzazione di un controviale per il traffico attinente le attivita'commerciali e che impedisca gli attraversamenti. Altra ipotesi sarebbe quella di effettuare espropri con successivo ampliamento della sede stradale ai fini della realizzazione di spartitraffico, ma solo alla condizione che sia garantito il passaggio di mezzi di soccorso. È chiaro – fa notare Maura Fontana- che parliamo in questo caso di interventi dai costi particolarmente elevati. Intervenire,intanto, con le misure attuabili nell'immediato non è da ritenersi un'azione sostitutiva di altre da programmare".